L'ATTACCO

Servizi al Ruggi Rabbia della Cisl: «Totale degrado»

Salerno. Azienda ospedaliera Ruggi, continuano le polemiche e i malcontenti. È ancora guerra nell'ambito della sanità tra i vertici dell'azienda del Ruggi e i sindacati. «Il Ruggi - ha detto Pietro Antonacchio, Segretario generale Fp - versa in una totale assenza di servizi, manca un rapporto diretto con l'Asl. Chiediamo una immediata riorganizzazione dei servizi dell'Azienda Ospedaliera Universitaria e la creazione di protocolli d'intesa con l'Azienda Sanitaria Locale. Se non si procede per questa via la sanità è destinata al degrado totale». Questo il punto della situazione di Antonacchio, arrabbiato e impegnato in prima linea nella diatriba che dura, ormai, da diversi anni e che ha fatto della questione sanità un problema sempre all'ordine del giorno, a Salerno. Tuttavia, non muore la speranza di un miglioramento della situazione. «Ci aspettiamo- ha concluso Antonacchio- che il management dell'azienda inizi a fare sul serio, a partire dai bisogni dei lavoratori». Per il segretario Cisl Funzione Pubblica, intervenuto anche sull'emergenza posti letto all'interno del nosocomio di via San Leonardo, la situazione dell'Azienda Universitaria Ospedaliera abbandonata a se stessa anche dalla politica locale mostra tutte le sue difficoltà, «derivanti da assenza di controllo ma soprattutto di programmazione. Abbiamo da sempre rivendicato di partecipare responsabilmente ad un concreto processo di riordino e quando noi e la Uil funzione pubblica ci siamo cimentati, come è stato l'unico caso relativo ai laboratori, forse siamo riusciti a condividere un percorso a tutela dei cittadini e dei lavoratori. Ma purtroppo è stata la prima volta e speriamo che non sia l'unica». Sulle inchieste Antonacchio non va per il sottile. «Purtroppo spiace dover constatare che molti che hanno menato il can per l'aia, oggi si ergono a paladini della trasparenza e della correttezza».

MARTINA MASULLO